Istituto Comprensivo "Augusto Scocchera"

via Cadore, 1 - 60123 ANCONA – tel. 071 52646– e-mail anic81100g@istruzione.it – anic81100g@pec.istruzione.it
URL www.augustoscocchera.edu.it – codice fiscale e partita IVA 93084410427

Al Personale Docente e Ata
Al Sito Web dell'Istituto
All'Albo on line

Oggetto: **Sciopero generale del 04 dicembre 2026**

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO
Si comunica che Confederazione CUB, ADL Varese, SGB, SBM, SGC, SI COBAS con adesione di AL Cobas, LMO, ORSA, ORSA Scuola, Università e Ricerca e CUB SUR, USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita hanno proclamato uno **sciopero generale per l'intera giornata del 4 dicembre 2026** che interessa anche il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola".

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

MOTIVAZIONE DELLO SCIOPERO NAZIONALE
PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati;
PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita;
CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà.
PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente;
CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari;
CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia.
PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA;
CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran;
CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina.
PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare;
CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali.
PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea;
PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025);
PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri

Istituto Comprensivo "Augusto Scocchera"

via Cadore, 1 - 60123 ANCONA – tel. 071 52646– e-mail anic81100g@istruzione.it – anic81100g@pec.istruzione.it
URL www.augustoscocchera.edu.it – codice fiscale e partita IVA 93084410427

rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro;
PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati;
CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali;
CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.
PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.
PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro;
CONTRO le produzioni inquinanti;
CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno.
PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola;
CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.
PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola;
CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.
PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita;
CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori;
CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN
Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN.
https://www.aranagenzia.it/accertamento-rappresentativita/triennio-2025-2027/

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso l'Istituto non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base delle suddette informazioni, per consentire all'Istituzione Scolastica di poter operare un'eventuale riorganizzazione al fine di garantire il pubblico servizio, si chiede al personale Docente in servizio nei plessi e al Personale ATA di firmare obbligatoriamente la presa visione della presente circolare e di indicare l'adesione, la non adesione o il non avere ancora maturato una decisione a riguardo, (anche via email per chi non fosse presente nei plessi) **entro e non oltre il 1 dicembre 2026 ore 10:00** nel rispetto di quanto disposto con nota MI n. 1275 del 13 gennaio 2021.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Angela Recchi
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e normativa correlata